



Servizio di Valutazione Indipendente del POR FESR
Emilia-Romagna 2014-2020

Rapporto Tematico:
Agenda digitale

Disegno di valutazione

Novembre 2018

Committente: Regione Emilia-Romagna

Indice

1	Agenda digitale	3
1.1	Il contesto di riferimento	3
1.2	Oggetto della valutazione e domande valutative	3
1.3	Approccio metodologico	5
1.4	Tempistica.....	6
1.5	Struttura del Rapporto	6

1 Agenda digitale

1.1 Il contesto di riferimento

Come indicato dal POR, l'Agenda Digitale assume un ruolo centrale sia per conseguire obiettivi di ricerca, come conseguenza di un miglioramento della produttività delle imprese e dell'efficienza della Pubblica Amministrazione, sia di inclusione sociale, in termini di maggior opportunità di partecipazione ai benefici della società della conoscenza da parte dei cittadini. Questo approccio considera l'ICT non solo nella sua funzione di "abilitatore" per l'innovazione nel sistema produttivo, ma anche quale condizione per la trasformazione di processi "democratici" e di maggiore efficacia nelle relazioni tra i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione.

La Regione si è dotata di un Piano, l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER), in base alla legge regionale 11/2004 sullo "Sviluppo della Società dell'informazione regionale" (SI), che fornisce indicazioni sulla politica della Regione Emilia-Romagna e degli Enti locali per favorire lo sviluppo della SI nel territorio regionale e il conseguente sviluppo di servizi digitali per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni: obiettivo è quello di arrivare al 2025 ad una Emilia – Romagna digitale al 100%.

ADER prevede quattro Assi di intervento prioritari - infrastrutture; dati e servizi; competenze; comunità – e si attua attraverso Programmi Annuali di Attuazione.

1.2 Oggetto della valutazione e domande valutative

L'approfondimento tematico mira a valutare i risultati conseguiti dagli interventi attivati per perseguire gli obiettivi programmatici individuati nell'ambito dell'Asse 2 relativamente all'Agenda digitale.

La tabella seguente riporta le Priorità d'investimento, i risultati attesi e le Azioni presenti nel POR FESR 2014-2020:

Priorità d'investimento	Obiettivo specifico	Azioni
2a: Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale.	2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" Europea).	2.1.1 Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria.
2c: Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-Government, l'e-Learning, l'e-Inclusion, l'e-Culture e l'e-Health.	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili.	2.2.2. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities

La **valutazione tematica** avrà come ambito di indagine:

- gli interventi per l'infrastrutturazione delle aree produttive prive di connettività a banda ultra larga a 100 Mbps, non incluse nei piani di investimenti degli operatori privati (65 collegamenti realizzati al 31 dicembre 2017 su un totale di 161 aree bianche selezionate);

- lo sviluppo della piattaforma avanzata che ha come utenti le imprese e i loro intermediari messa a disposizione delle pubbliche amministrazioni e degli enti terzi coinvolti nei procedimenti passanti per il Suap per l'inoltro e la gestione telematica delle istanze che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.

La valutazione sarà volta a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi. Queste, dunque, le domande valutative cui il RTI cercherà di dare risposta:

- **DOMANDA VALUTATIVA 1** - L'utilizzo dell'infrastruttura da parte delle imprese risponde alle previsioni iniziali e rende pertanto efficace il suo sostegno?
- **DOMANDA VALUTATIVA 2** - Quali sono le ricadute sulle imprese in termini di investimenti propri generati in sistemi innovativi (attività ICT based) che richiedono la banda ultra larga?
- **DOMANDA VALUTATIVA 3** - In che modo la disponibilità di banda ultra larga rappresenta un fattore di scelta localizzativa delle imprese nelle aree infrastrutturate?
- **DOMANDA VALUTATIVA 4** - Ci sono ulteriori servizi ritenuti necessari dalle imprese per consentire un migliore utilizzo delle infrastrutture a banda ultra larga?
- **DOMANDA VALUTATIVA 5** – Qual è il grado di utilizzo della piattaforma a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni e degli enti terzi? Quali sono i procedimenti trattati? Quale sviluppo può avere la piattaforma?
- **DOMANDA VALUTATIVA 6** – Quali sono i vantaggi per le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti terzi per la disponibilità della piattaforma?
- **DOMANDA VALUTATIVA 7** - In quali termini gli interventi realizzati dal POR sono coerenti con ADER e come contribuiscono ai suoi obiettivi?

1.3 Approccio metodologico

Per rispondere ai quesiti individuati l'attività valutativa:

- ricostruirà il quadro d'insieme dei progetti ammessi a contributo per l'infrastrutturazione delle aree produttive, con particolare attenzione alle aziende insediate e all'utilizzo che le stesse fanno delle nuove opportunità messe a disposizione con l'accesso ad Internet a 100 Mbps;
- analizzerà le caratteristiche della piattaforma avanzata creata con l'azione 2.2.2, così da poter valutare il miglioramento dell'efficienza delle procedure di gestione interna alla PA e dell'offerta di servizi.

La valutazione prevedrà, quindi, i seguenti *step* attuativi:

Azione 2.1.1

1. Primo step di attività - Analisi desk della documentazione rilevante. L'analisi documentale permetterà di:
 - ricostruire il quadro logico programmatico;
 - ricostruire le caratteristiche delle infrastrutture ed il quadro dei servizi offerti.
2. Secondo step d'attività – Interviste a testimoni privilegiati. Saranno intervistati stakeholder quali i gestori delle aree industriali e rappresentanti delle associazioni di categoria per verificare il grado di utilizzo dell'infrastruttura e la coerenza rispetto ai fabbisogni del territorio;
3. Terzo step di attività – Indagine di campo con un campione delle imprese localizzate nelle aree bianche oggetto di infrastrutturazione. Si procederà ad un'indagine di campo con un campione di imprese scelte tra quelle localizzate nelle aree oggetto di infrastrutturazione, in modo da verificare l'utilità percepita ed effettiva della nuova dotazione infrastrutturale e quali possono essere gli effetti sulla competitività delle aziende stesse, nonché la necessità di ulteriori servizi;
4. Quarto step di attività – Valutazione d'impatto (controfattuale). Verrà selezionato un campione di imprese tra quelle localizzate nelle aree ancora non oggetto di infrastrutturazione per valutare l'impatto sugli investimenti e sulla performance;
5. Quinto step di attività – Interviste e/o focus group a testimoni privilegiati. Al termine della valutazione controfattuale, si procederà a realizzare un'indagine di campo con testimoni privilegiati per condividere i risultati della valutazione e avere ulteriori informazioni sugli elementi di forza o sulle criticità dell'intervento regionale e individuare i fabbisogni ancora non soddisfatti.

Azione 2.1.2

1. Primo step di attività - Analisi desk della documentazione rilevante. L'analisi documentale permetterà di:
 - ricostruire il quadro logico programmatico;
 - ricostruire le caratteristiche della piattaforma, le Amministrazioni connesse ed il quadro dei servizi offerti.
2. Secondo step d'attività – Indagine di campo con un campione di Pubbliche Amministrazioni connesse con la nuova piattaforma e con le imprese utenti. L'analisi permetterà di verificare quali servizi sono, da un lato, effettivamente offerti, dall'altro richiesti, così da valutare il grado di utilizzo della piattaforma. Le indagini permetteranno anche di valutare gli effetti dell'intervento sulla performance gestionale delle PA ed allo stesso tempo la riduzione dei costi per le aziende.
3. Terzo step di attività – Interviste e/o focus group a testimoni privilegiati. Al termine della valutazione controfattuale, si procederà a realizzare un'indagine di campo con testimoni privilegiati per condividere i risultati della valutazione e avere ulteriori informazioni sugli elementi di forza o sulle criticità dell'intervento regionale e individuare i fabbisogni ancora non soddisfatti.

1.4 Tempistica

L'approfondimento tematico verrà realizzato nel corso del 2019.

La tabella riportata di seguito riporta, per ciascuno degli step dettagliati nel paragrafo precedente, il periodo di svolgimento/conclusione delle attività ad esso riferite.

Va osservato come le date indicate e ad uso di controllo interno, vadano assunte a titolo indicativo e possano subire delle modifiche nel caso i tempi di acquisizione dei dati dovessero eccedere le previsioni.

Step d'attività	Tempistica
Analisi desk della documentazione rilevante	Febbraio-marzo 2019
Indagine di campo presso le aree produttive (testimoni privilegiati ed imprese) Indagine sulla costituzione della piattaforma (PA ed imprese)	Aprile – giugno 2019
Analisi controfattuale Interviste e/o focus group con testimoni privilegiati	giugno – luglio 2019
Elaborazioni e Stesura del rapporto di valutazione tematica	31 ottobre 2019 versione preliminare 30 novembre versione finale

1.5 Struttura del Rapporto

Di seguito si riporta l'indice proposto per la realizzazione del rapporto. Esso è da considerarsi meramente indicativo e, quindi, modificabile al fine di rendere quanto più efficace possibile la presentazione dei risultati dell'indagine.

Executive Summary

Capitolo 1 – Obiettivi dell'analisi e domande valutative

Capitolo 2 – Le metodologie adottate

Capitolo 3 – I risultati degli interventi realizzati

Capitolo 4 – Conclusioni e raccomandazioni